

Equilibri in frantumi? Ricomponi la natura!

Broken balances?
Let's put nature back together!

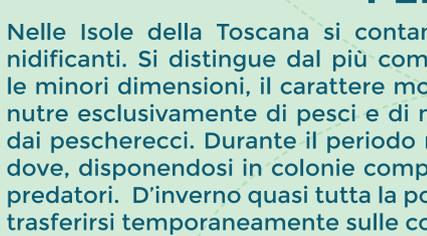


**Nell'Arcipelago Toscano vivono molte specie animali.
Alcune di esse però sono a rischio di estinzione.**



GENITORI PREMURIOSI

Le berte sono uccelli marini. Vivono a lungo e giungono sulla terraferma solo durante la riproduzione, nidificando in anfratti e cavità sulle falesie. In estate, nelle notti senza luna, le scogliere echeggiano dei loro canti simili a lamenti, emessi durante il rientro al nido. Si nutrono esclusivamente di pesci e calamari che ricercano volando per centinaia di chilometri. Legatissime al luogo in cui nascono, vi ritornano per incontrare il proprio fedele compagno. Non lasciano mai il loro unico uovo che covano ininterrottamente per quasi due mesi. Quando il pulcino nasce lo seguono amorevolmente, cercando di proteggerlo dalla più grande minaccia: il ratto nero.



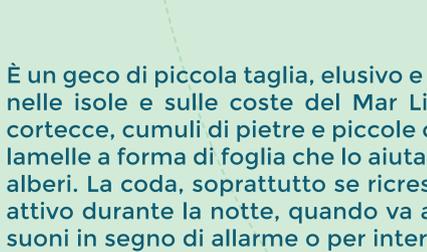
PER PRANZO SOLO PESCI

Nelle Isole della Toscana si contano poco più di un centinaio di coppie nidificanti. Si distingue dal più comune Gabbiano reale, per il becco rosso, le minori dimensioni, il carattere molto meno aggressivo e per il fatto che si nutre esclusivamente di pesci e di molluschi, pescati in superficie o scartati dai pescherecci. Durante il periodo riproduttivo predilige le scogliere isolate dove, disponendosi in colonie compatte, cura i propri pulcini minacciati dai predatori. D'inverno quasi tutta la popolazione lascia la Toscana e vola via per trasferirsi temporaneamente sulle coste atlantiche del Marocco.



UN PICCOLO VOLATILE DALLA LUNGA CODA

Minuto uccello della macchia mediterranea, dalla caratteristica colorazione fulva del petto e dalla coda lunghissima, spesso tenuta verticalmente; per nidificare predilige fitte boscaglie di erica, rosmarino e cisto. Depone tre o quattro uova ad inizio primavera e, in poco più di un mese, i suoi pulcini sono in grado di volare via. Trascorrono i primi giorni dopo l'involo con i genitori che seguono ad imboccarli con insetti catturati destreggiandosi in volo. E' una specie sedentaria, anche se durante l'inverno una parte della popolazione migra verso il Nord Africa, per poi fare ritorno nelle aree di riproduzione.



UN GECO CANTERINO

È un gecko di piccola taglia, elusivo e dai colori mimetici. Vive principalmente nelle isole e sulle coste del Mar Ligure e Tirreno, utilizzando come rifugi cortecce, cumuli di pietre e piccole cavità. Sotto le dita possiede una serie di lamelle a forma di foglia che lo aiutano ad aderire alle rocce e ai tronchi degli alberi. La coda, soprattutto se ricresciuta, è slargata e - come altri gechi - è attivo durante la notte, quando va alla ricerca di piccoli insetti, emettendo suoni in segno di allarme o per interagire con altri individui.



PER DISTINGUERLE CI SONO I COLORI

Sono le lucertole più comuni in Arcipelago, frequenti anche negli ambienti urbani. Si riconoscono con difficoltà l'una dall'altra: un carattere distintivo della lucertola muraiola è la macchiatura scura delle parti inferiori, soprattutto della gola. Durante l'inverno possono rimanere inattive, mentre in primavera non è raro osservare i maschi che combattono tra di loro per la difesa del proprio territorio. Su isole ed isolotti dell'Arcipelago si trovano popolazioni caratterizzate da diverse colorazioni e ornamentazioni, come macchie o striature.



MOLTE SONO LE MINACCE

Le minacce che possono mettere a rischio la sopravvivenza di queste specie sono molte: la perdita di habitat idonei, la mancanza di cibo, la competizione con altri animali più aggressivi, la presenza di predatori introdotti dall'uomo. Tra questi il Ratto nero (*Rattus rattus*) è la specie che ha provocato più estinzioni nel mondo.



MA NON TUTTO È PERDUTO!

È ancora possibile aiutare i nostri amici a non lasciare per sempre le isole dell'Arcipelago e a fare in modo che altre specie, come l'Uccello delle tempeste (*Hydrobates pelagicus*), tornino finalmente a nidificare.

www.restoconlife.eu

